

PREMESSA.

Questo documento è uno strumento per facilitare il confronto tra gli Statuti comunali di Anaunia, Pinerolo, Vignola e la proposta di Statuto del signor Zanolli. Vengono esaminati gli Statuti esclusivamente per quanto riguarda gli organismi di partecipazione e gli strumenti di democrazia diretta in essi contenuti. Questo sono i collegamenti ai rispettivi documenti originali e completi.

Anaunia:

https://www.comune.villedanaunia.tn.it/content/download/22217/234357/file/01_STATUTO.pdf

Pinerolo: http://www.comune.pinerolo.to.it/web/images/sampled/Comune/regolamenti/Regolamento_partecipazione_testo_integrato31_8_18.pdf

Vignola:

<https://www.comune.vignola.mo.it/allegati/34/STATUTO%20modificato%202018.pdf>

Zanolli:

<https://docs.google.com/document/d/18vpkI8TDtxhHRsF0EcGqMrYX5c6sb1pVBQPkFsSi7ho/edit?usp=sharing>

(non riesco a scaricarlo; lo manderò in allegato dal mio computer ...)

Estratti del Regolamento Partecipazione del Comune di Pinerolo

TITOLO I -PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

CAPO I - Principi generali

...

Articolo 2 - La partecipazione popolare

1. Il Comune di Pinerolo riconosce nella partecipazione popolare un **metodo fondamentale per la formazione delle decisioni** ... Il processo partecipativo non si limita agli aspetti di informazione e consultazione, ma ha carattere di **continuità, strutturazione e di non occasionalità**.

Articolo 3 - Principi del Regolamento

...

CAPO II - Forme disciplinate dal presente Regolamento

...

Articolo 4 - Gli organismi di partecipazione popolare

...

1) Consulte comunali

2) Consulta giovani

3) Tavoli di lavoro

4) Comitati di quartiere e di frazione

...

Articolo 6 - Gli istituti di democrazia diretta e partecipativa

1. Il presente Regolamento disciplina infine la partecipazione popolare al governo della città attraverso i seguenti istituti di democrazia diretta e partecipativa:

1) Istanze e petizioni

2) Proposte di deliberazione di iniziativa popolare

3) Referendum comunali

4) Bilancio partecipativo

...

CAPO IV - La Commissione dei Garanti

Articolo 8 - Istituzione e finalità

1. Il presente Regolamento istituisce la Commissione dei Garanti quale **organo di garanzia** a tutela dei diritti di partecipazione all'attività del Comune da parte dei cittadini attraverso gli organismi, gli strumenti e gli istituti previsti.

Articolo 9 - Composizione

1. La Commissione è composta dai seguenti 5 membri:

- a) il Presidente del Consiglio Comunale
- b) il Vice Presidente del Consiglio Comunale o altro membro designato dalla minoranza qualora il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio Comunale fossero entrambi espressione della maggioranza
- c) il Segretario Generale
- d) il Responsabile del settore finanze dell'Ente
- e) altro Dirigente designato dal Segretario Generale in ogni atto di convocazione.

...

Articolo 11 - Funzioni

...

c) decide sull'**ammissibilità delle proposte di referendum, nonché sulla formulazione dei quesiti** e sui procedimenti conseguenti, nei casi e con le modalità previsti dalle norme vigenti e del presente Regolamento;

d) è garante della corretta interpretazione del presente Regolamento, in caso di controversie;

...

TITOLO II -SUGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I - Le Consulte Comunali

Articolo 14 - Istituzione

1. ... cultura, politiche sociali, economia, ambiente.

...

Articolo 15 - Funzioni delle Consulte

1. Le Consulte sono autonome e indipendenti dagli organi comunali. Le Consulte formulano progetti e strategie di sviluppo ... Le Consulte possono altresì fornire pareri e formulare istruttorie su temi specifici ad esplicita richiesta del Sindaco, dell'Assessore competente per materia, del Consiglio Comunale o delle Commissioni Consiliari.

2. I pareri e le proposte elaborate dalle Consulte **non sono vincolanti**.

...

Articolo 20 - Accettazione delle candidature

1. ... **la Conferenza dei capigruppo** ... procede, per ciascuna Consulta, all'accettazione delle candidature che abbiano i requisiti minimi stabiliti nell'avviso pubblico.

...

Articolo 27 - Attività e pareri della Consulta

1... **La Consulta esprime pareri e proposte non vincolanti** ...

...

CAPO II - Consulta Giovani

Articolo 31 - Finalità

1. L'Amministrazione comunale riconosce la Consulta Giovani quale **organo consultivo** provvisto di funzione di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti alle politiche giovanili.

2. La Consulta persegue i seguenti fini:

· fornire pareri non obbligatori né vincolanti ...

...

CAPO III - **Tavoli di lavoro**

Articolo 50 - Definizione

1. Il tavolo di lavoro è un gruppo di persone che elabora proposte e progetti su temi specifici di competenza comunale...

...

TITOLO III -SUGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

CAPO I -Informazione

...

Articolo 65 - Sondaggio On line

1. ... Sindaco, anche su richiesta del Consiglio Comunale, può effettuare consultazioni popolari attraverso l'uso delle nuove tecnologie. I Sondaggi online **raccogliono un parere indicativo e mai vincolante.**

CAPO III - Patti di collaborazione

...

Articolo 76 - Definizioni

1. ... si intendono per:

a) beni comuni urbani: i beni, materiali, immateriali e digitali,

...

Articolo 77 - I cittadini attivi

... I Comune istituisce una Associazione di Volontari Civici al fine di promuovere e consentire a tutti i singoli cittadini di partecipare attraverso lo strumento dei patti di collaborazione, ...

TITOLO IV -SUGLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA E PARTECIPATIVA

CAPO I - Istanze, petizioni e proposte di deliberazione

...

1. La petizione consiste in un atto sottoscritto in carta semplice, da **almeno 150 cittadini** residenti, ...

...

Articolo 96 - Proposte di deliberazione di iniziativa popolare

1. Le proposte di deliberazione di iniziativa popolare indirizzate al Consiglio Comunale o alla Giunta per l'adozione degli atti di rispettiva competenza devono essere sottoscritte **da 500** elettori residenti nel Comune di Pinerolo.

...

8. ... La proposta di deliberazione deve essere iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale o della riunione di Giunta entro quarantacinque giorni dal deposito. Prima della discussione, il comitato promotore deve illustrare la proposta alle commissioni consiliari competenti o alla Giunta. ...

9. La proposta è posta ai voti del Consiglio comunale o della Giunta entro sessanta giorni dal deposito. ...

CAPO II - Referendum comunali

Articolo 97 - Definizioni e finalità

1. ... sono ammessi i referendum **consultivo, propositivo e abrogativo** quali strumenti di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione.

Articolo 98 - Tipologie di referendum

a) con il referendum consultivo, esprimere la loro volontà e il loro orientamento in merito a temi, iniziative, programmi e progetti di competenza del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;

b) con il referendum abrogativo, eliminare dall'ordinamento comunale, totalmente o parzialmente, deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta...

c) con il referendum propositivo, esprimere la loro volontà in merito a una proposta vertente su temi, iniziative, programmi e progetti di competenza del Consiglio Comunale o della Giunta.

...

2. Spetta alla **Commissione dei Garanti**, convocata dal Segretario Generale, **decidere in merito all'ammissibilità di un quesito referendario.**

...

Articolo 100 - Richiesta di referendum

1. Il referendum consultivo può essere indetto con deliberazione del Consiglio Comunale adottata a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Il **referendum abrogativo ed il referendum propositivo possono essere richiesti da almeno il cinque per cento degli elettori** residenti ...

...

Articolo 103 - Raccolta delle firme

...

3. Le operazioni di raccolta delle firme devono concludersi entro 180 giorni ...

4. Le sottoscrizioni devono essere autenticate, ...

Articolo 104 - Fogli per le sottoscrizioni

1. Ciascun foglio utilizzato per la raccolta delle sottoscrizioni deve essere preventivamente vidimato ...

...

Articolo 105 - Validità delle firme

1. La raccolta di firme su fogli non vidimati produce l'invalidità delle sottoscrizioni ...

Articolo 106 - Modalità di votazione

1. Il referendum comunale può svolgersi secondo la giornata referendaria, la settimana referendaria o il voto telematico.

...

4. Il voto telematico: nei referendum comunali è consentita l'espressione del voto anche per via telematica, previa predisposizione o adozione di una apposita piattaforma informatica open source che garantisca i seguenti requisiti:

- l'accessibilità a tutti gli elettori
- la verificabilità del voto
- la segretezza del voto.

Articolo 107 - Data di effettuazione dei referendum

...

3. Il Consiglio Comunale **non può deliberare l'indizione** del referendum consultivo **nell'anno precedente** quello in cui è previsto il suo ordinario scioglimento.

4. **Il Consiglio Comunale può revocare la deliberazione di indizione del referendum consultivo con provvedimento adottato a maggioranza dei due terzi** ...

Articolo 108 - Indizione del referendum

1. Il referendum è indetto dal Sindaco ... almeno **sessanta giorni** prima della data fissata.

Articolo 110 - **Opuscolo informativo**

1. L'opuscolo informativo ha lo scopo di informare gli elettori sulle ragioni del SI e sulle ragioni del NO ai quesiti sottoposti al referendum comunale.

2. L'opuscolo informativo è realizzato per ogni quesito ed è composto da due fogli A4 di uguale dimensione dedicati rispettivamente:

a) uno alle posizioni favorevoli al quesito

b) l'altro alle posizioni contrarie al quesito.

Ogni foglio può contenere un massimo di 2500 battute, spazi inclusi.

3. I due fogli dell'opuscolo informativo saranno riservati in ugual misura ai gruppi consiliari nonché ai promotori del referendum che ne abbiano fatto esplicita richiesta scritta ...

...

Articolo 116 - Esito del referendum

1. Il referendum è approvato qualora sia stato raggiunto il quorum di partecipazione al voto previsto dall'articolo 1718 dello Statuto (**30% aventi diritto**) e sia stata raggiunta **la maggioranza dei voti** validamente espressi.

2. **I risultati dei referendum propositivi e abrogativi sono vincolanti** per l'Amministrazione comunale.

...

CAPO III - **Bilancio partecipativo**

Articolo 119 - Finalità e principi generali

1. Al fine di permettere ai cittadini di partecipare attivamente alla **progettazione, allo sviluppo e all'elaborazione della politica municipale** viene istituito il Bilancio Partecipativo. Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

...

Articolo 120 - Soggetti della partecipazione

1. Sono titolari del diritto di partecipazione tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il **sedicesimo anno di età**.

Articolo 121 - Definizione del budget e delle aree tematiche

...

... la quota del bilancio di previsione che si intende sottoporre alla procedura del Bilancio Partecipativo, imputandola in ogni caso al Titolo II, spese di investimento

...

Articolo 129 - votazione

...

6. I risultati delle votazioni sono ritenuti validi indipendentemente dal numero di aventi diritto al voto che partecipano alla consultazione. Le proposte che avranno ottenuto il maggior numero di voti avranno carattere **vincolante** per l'Amministrazione ...